

Marca da bollo
da 16 euro

Al Soprintendente

ISTANZA PER OPERE SU IMMOBILI VINCOLATI
Ai sensi della Parte II del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii

OGGETTO: Comune di Napoli, Municipalità ____, Quartiere _____ Via /piazza _____ Edificio denominato _____
Dati catastali N.C.E.U. Sez. ____, Fgl. ____, p.lla. ____, sub. ____ N.T.C. Fgl. ____, p.lla. ____
Estremi decreto di vincolo:
Intervento di:
<p style="text-align: center;">TIPOLOGIA DI ISTANZA (*)</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione di opere ai sensi dell'art. 58 delle N.T.A della variante generale al P.R.G. del Comune di Napoli<input type="checkbox"/> Istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione di opere ai sensi dell' art. 21 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;<input type="checkbox"/> Istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione di opere ai sensi dell' art. 27 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;<input type="checkbox"/> Istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione al collocamento o all'affissione di cartelli ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;<input type="checkbox"/> Istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione di opere in variante al progetto autorizzato da questa Soprintendenza con prot. n.° _____, in data _____;
(*) in caso di istanza tesa al rilascio delle autorizzazioni previste ai sensi dell'art.58 NTA della Variante al PRG del Comune di Napoli, e ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 42/04, spuntare entrambe le relative caselle.

TIPOLOGIA DI OPERE

- opere a farsi
- opere di ripristino
- condono (legge 47/85 e legge 724/94)

DATI RICHIEDENTE

Il/La sottoscritto/a _____ Nato a _____ Il _____

Residente in _____ Alla via/piazza _____ n.° _____

CAP _____ Codice fiscale _____

Indirizzo e-mail _____

Indirizzo pec _____

Telefono _____

Nella sua qualità di: *(proprietario o delegato)* _____Legale rappresentante *(socio accomandante, amm. delegato, amm. di condominio, etc...)*

Della società: _____

Con sede in _____ alla via _____

Comune di _____ CAP. _____

Partita I.V.A. _____ telefono _____

Email _____

Pec _____

Domiciliato per la carica in _____

DATI TECNICI - DATI IMPRESA**Tecnico progettista:****Nominativo** _____ Nato a _____ Il _____

Residente in _____ Alla via/piazza _____ n.° _____

CAP _____ Codice fiscale _____

Indirizzo e-mail _____

Indirizzo pec _____

Telefono _____

L'incarico deve essere conferito conformemente a quanto disposto dall'articolo 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, riguardante

INVIO COMUNICAZIONI E PROVVEDIMENTO:

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione inerente alla presente istanza venga inviata al seguente recapito pec _____
e s' impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei predetti recapiti.

ALLEGATI ALL'ISTANZA**Elenco:****X: documenti obbligatori**

X	Estratto aggiornato di mappa catastale. L'estratto sarà corredato dal certificato di corrispondenza delle particelle con quelle riportate nel provvedimento di vincolo;
X	Visura storica catastale dell'immobile in oggetto;
X	Titolo di proprietà o contratto di locazione;
X	RELAZIONE TECNICA, in originale, descrittiva in modo dettagliato dello stato dei luoghi, con particolare attenzione alle caratteristiche costruttive del manufatto e della presenza di eventuali elementi storico-architettonici di pregio, e di tutte le opere oggetto dell'istanza, firmata in calce all'ultima pagina dal o dai progettisti con sua/loro firma e timbro professionale. Ogni pagina sarà comunque siglata. I contenuti della relazione dovranno consentire, la piena ed inequivocabile intellegibilità delle opere da eseguirsi e il loro impatto sul bene oggetto di tutela. Nella relazione dunque dovranno essere con assoluta chiarezza indicate le lavorazioni da eseguire ma anche i materiali e le tecniche operative da impiegarsi e quant'altro sia utile per la comprensione dell'intervento. La relazione sarà a firma di architetto o ingegnere regolarmente iscritti all'albo professionale, ciascuno per quanto di competenza secondo normativa vigente in materia (R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537); Dall'analisi dei grafici e della relazione tecnica si dovrà evincere in modo chiaro e dettagliato l'eventuale interferenza delle opere con il sottosuolo e con le murature esistenti, anche per quanto concerne interventi non strutturali quali lavori di impiantistica, rifacimento dei massetti pavimentali etc.
	RELAZIONI SPECIALISTICHE potranno/dovranno essere prodotte nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità a fine illustrativo, descrittivo, o di comprensione delle problematiche esistenti o altrimenti evidenziate. Si segnalano a titolo esemplificativo: la relazione geologica, la relazione geognostica, la relazione botanica, la relazione relativa alle condizioni statiche, etc... Le relazioni, in originale, dovranno essere firmate in calce all'ultima pagina dal o dai progettisti con sua/loro firma e timbro professionale. Ogni pagina sarà comunque siglata.
X	RELAZIONE STORICO-ARTISTICA, eventualmente corredata da iconografia e/o da ogni altra documentazione utile alla comprensione delle fasi di trasformazione nel tempo dell'organismo edilizio. Allo scopo potrà essere ritenuto utile, a seconda dell'importanza del progettato intervento, produrre elaborati grafici illustrativi, generali e/o tematici. Nei casi di maggior rilievo poi andranno condotte puntuali indagini bibliografiche e ricerche archivistiche che consentano di operare le scelte operative e comportamentali con la necessaria consapevolezza e prudenza. Nei casi invece in cui l'intervento da effettuarsi sia oltremodo semplice ovvero di manutenzione ordinaria la relazione storica potrà essere ridotta ad una circostanziata introduzione storica posta in premessa della relazione tecnica. La relazione sarà firmata in calce all'ultima pagina dal o dai progettisti con sua/loro firma con timbro professionale. Ogni pagina sarà comunque siglata.
X	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA a colori esauriente e numericamente adeguata, illustrativa sia del contesto urbano sia delle caratteristiche, generali e specifiche, dei prospetti dell'immobile oggetto di richiesta. Laddove l'intervento sia relativo agli ambienti interni dell'immobile saranno puntualmente illustrati tutti i locali interessati, con almeno un'immagine di campo e controcampo. La qualità delle riprese fotografiche deve essere tale da consentire l'intellegibilità delle stesse. In ogni caso i punti di ripresa fotografici ed i relativi con visivi saranno riportati su apposite piantine (rilievo dello stato dei luoghi) che saranno parte integrante della

	documentazione prodotta. La relazione sarà opportunamente siglata dal tecnico o dai tecnici;
	Dichiarazione in originale, sottoscritta dal proprietario dell'immobile o dal suo delegato, relativa all'effettiva attuale destinazione d'uso;
	Ogni altra documentazione (relazione, certificazione, attestazione, etc...) che possa essere ritenuta utile per l'esame del progetto od in particolare per il conseguimento dell'autorizzazione di legge;
X	RILIEVO GEOMETRICO dello stato dei luoghi in scala 1:50 o 1:100, dev'essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala, ambienti voltati, parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, etc...) Nel caso di subalterni inseriti in palazzi vincolati sarà necessario rappresentare la sagoma dell'intero monumento al fine d'individuare corti interne, affacci principali, o vanelle.
X	RILIEVO MATERICO. Devono essere descritti con mappature retinate o con disegno dal vero la natura dei materiali (malte, murature, intonaci, pavimenti, soffitti e solai, coperture etc...), con particolare attenzione ad indicare la tipologia costruttiva degli orizzontamenti e delle murature, dei tetti di copertura e degli infissi, sia interni che esterni, indicazioni delle fessure, e della presenza di elementi di condizionamento, lucernari o qualsivoglia altro elemento che si necessiti identificare;
X	RILIEVO DEL DEGRADO. Devono essere descritti con mappature retinate o con disegno dal vero le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrali sugli elaborati. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ogniquale volta che l'intervento afferisce il restauro di prospetti, sarà necessaria la redazione di grafici di rilievo materico, eventualmente a farsi anche a mezzo tecnica di fotoraddrizzamento di rilievo del degrado delle superfici, corredati da legenda redatta facendo uso del lessico Normal 1/88 – Norma UNI 11182 aprile 2006.
	RILIEVO DEI DISSESTI STATICI E/O CARENZE STRUTTURALI In scala 1:50, sono consigliati particolari in scala maggiore, quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo;
X	PROGETTO (in scala adeguata) eventualmente corredato da progetto di conservazione dei materiali, di consolidamento strutturale con particolari costruttivi, progetto di riuso;
X	TAVOLE COMPARATIVE stato di fatto – progetto, facendo uso delle tradizionali coloriture giallo/rosso per ricostruzioni/demolizioni, rappresentanti i cambiamenti che s'intendono operare;
	Tavole di impiantistica (elettrico-meccanica, termo-idraulica, speciale, etc.);
	Fotorestituzione;
	<u>IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI</u>
X	Relazione sulle indagini stratigrafiche;
X	Progetto di conservazione degli intonaci;
X	Simulazione grafica a colori;
	<u>IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE</u>
X	Planimetria e prospetti in scala 1:10;
X	Mappatura del degrado in scala 1:10, con indicazione delle cause del degrado;
X	Mappatura dell'intervento di risanamento; murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento;
X	Schede tecniche dei materiali proposti per l'intervento;
X	Schede di restauro redatte da un tecnico restauratore abilitato secondo normative;
	Campagna d'indagine preventive; chimico-fisiche dei materiali costitutivi per l'identificazione precisa delle forme di alterazione e di degrado per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti, eventuali provini e relazione tecnica di un laboratorio specializzato;
	Mappatura stratigrafica di identificazione delle fasi presenti in opera;

Riservato al proprietario

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000,
il sottoscritto

DICHIARA

che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MIC di trasferimento della proprietà o della detenzione di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 42/2004, che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo (citare gli estremi del provvedimento).....

Firma del proprietario o del delegato.....

Documento di riconoscimento n. rilasciato dail (fotocopia allegata)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR) - SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali forniti con la presente istanza, o comunque acquisiti per tale scopo, sono trattati secondo le modalità previste dall'art.4 n.2) GDPR, ed esclusivamente per l'esercizio delle funzioni connesse e strumentali alla gestione della presente richiesta, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, garantendo la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

La base giuridica del trattamento dei dati ex art. 6 del Regolamento UE n. 2016/679 consiste nell'esercizio delle funzioni istituzionali svolte nel pubblico interesse

Il conferimento dei dati personali richiesti ai fini dell'istanza è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi determinerà l'impossibilità di dar corso alla richiesta.

Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali trattati verso Paesi extra UE.

Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone fisiche autorizzate, preposte alle relative attività procedurali, e impegnate alla riservatezza.

I dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati non sono oggetto di diffusione o di comunicazione, fatti salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 13, comma 2 e dall'art. 15 al 21 del Regolamento UE 2016/679, e, in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la limitazione, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo la relativa richiesta alla Soprintendenza in qualità di Titolare del trattamento dei dati, all'indirizzo pec istituzionale **sabap-na@pec.cultura.gov.it**

Infine informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Roma, Piazza Venezia 11.

Note:

L'istanza dovrà pervenire esclusivamente tramite pec da trasmettersi all'indirizzo:

sabap-na@pec.cultura.gov.it

I grafici dovranno essere debitamente firmati in digitale avendo cura di trasmettere esclusivamente formati pdf;

È obbligatorio trasmettere, insieme all'istanza un elenco di tutti gli allegati in esso contenuta;

La marca da bollo da euro 16 dovrà essere emessa per via telematica, allegando copia della ricevuta. In alternativa il presente modulo dovrà essere compilato in cartaceo completo di marca da bollo e poi scansionato.

La domanda andrà trasmessa dal proprietario, o da terzi muniti di delega, corredata da documento di riconoscimento (del solo richiedente, se proprietario, oppure del proprietario delegante e del delegato) in corso di validità

Nel caso di una comproprietà, l'istanza ed i grafici dovranno essere sottoscritti da tutti i comproprietari o in alternativa da un loro delegato. Le deleghe saranno redatte in conformità alla normativa vigente.

In caso di interventi che abbiano incidenza condominiale è richiesta copia del verbale di approvazione dell'assemblea condominiale.

I grafici di progetto dovranno essere firmati dal proprietario o suo delegato e dal tecnico incaricato (possibilmente in tavola unica) e riporteranno indicazione delle fasi: *ante operam e post operam*. I grafici saranno redatti nelle scale metriche idonee per un'adeguata rappresentazione. Lo stato *ante operam* dovrà essere legittimo sotto il profilo della consistenza edilizia tramite l'esatta corrispondenza alla planimetria catastale del 1939 ovvero a precedenti autorizzazioni.

Nel caso in cui l'istanza sia relativa ad una **variante** rispetto a precedente autorizzazione al solo scopo di agevolare l'*iter* amministrativo e di ridurre i tempi dell'esame della stessa potrebbe rendersi utile allegare fotocopie della nota di autorizzazione.

Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente, ai sensi dell'art. 21 co 5 del D.Lgs 42/2004, può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione.